

## Delitto Sporchia, chiesto l'ergastolo per Daniela

**Pubblicato:** Giovedì 28 Ottobre 2010

**Ergastolo per Daniela Craici (nella foto con il figlio), 20 anni di reclusione per il figlio Cristian**



**Palatella e 18 per Luca Modena.** Sono queste le richieste di pena del pubblico ministero **Silvia Isidori** al giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Busto Arsizio per **l'uccisione di Giuseppe Sporchia** e il tentato omicidio della moglie **Bambina Berra**, avvenuto la sera del 27 settembre 2009, poco più di un anno fa.

I tre **entrarono nell'abitazione** dei coniugi Sporchia, rispettivamente padre e madre del compagno di Daniela Craici, Daniele Sporchia, per **“dare una lezione”** ai due anziani suoceri accusati di essersi messi di traverso nella relazione tra lei e il di loro figlio e per aver sempre trattato in malo modo Cristian Palatella, giovane sbandato che viveva di espedienti (tra droga e rapine). Con i due era presente con la stessa intenzione iniziale l'amico di Cristian, Luca Modena, che ha collaborato fattivamente alla mattanza. **Giuseppe Sporchia fu ucciso a colpi d'ascia da parte di Cristian** mentre **la moglie Bambina si salvò solo perchè riuscì a dissimulare la morte** in seguito ai colpi di bastone che Daniela Craici le aveva dato. Fu proprio Bambina a chiamare i soccorsi, quella sera, che le salvarono la vita ma nulla poterono per il povero Giuseppe, 60enne stimatissimo membro della Protezione Civile di Turbigo. Quest'oggi, davanti al giudice per l'udienza preliminare **Alessandro Chionna**, oltre al pm hanno parlato anche le parti civili che concluderanno i loro interventi l'11 novembre, nella prossima udienza in cui parleranno anche le difese.



Secondo **Francesca Cramis, legale di Luca Modena (foto a sin.)**, la pena richiesta per lui sarebbe sproporzionata: «Luca ha sempre pensato che non si dovesse arrivare all'omicidio – ha spiegato l'avvocato a margine dell'udienza – nel momento in cui ha visto l'ascia brandita da Cristian ha dovuto agire collaborativamente per paura di non rimanere vittima lui stesso della furia cieca di madre e figlio». Il riferimento della Cramis è al fatto che **quando Giuseppe Sporchia riesce a chiudersi in cucina** – come ha ricordato il pm – **Luca apre la porta a Cristian che poi finirà il povero Sporchia a colpi d'ascia**. All'udienza erano presenti molti parenti di Giuseppe Sporchia e Bambina Berra, tra i quali la sorella. **Daniele Sporchia** ha seguito l'udienza, che era a porte chiuse, in aula e al termine non è apparso molto soddisfatto: «Avrebbe dovuto chiedere l'ergastolo per tutti e tre ma per dare un giudizio finale attendiamo la sentenza». In realtà le pene sono partite tutte e tre dall'ergastolo ma la scelta del rito abbreviato permette uno sconto di pena agli imputati. Per la Craici è stato scontato solo l'isolamento diurno mentre per Cristian si è scesi a 20 anni e per Luca Modena a 18.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it